



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

RT2 (RT al quadrato) – Risocializzare il tossicodipendente nella relazione col territorio.

### SETTORE e Area di Intervento:

**Codifica: E10**

**Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

**Area d'intervento: INTERVENTI DI ANIMAZIONE NEL TERRITORIO**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Scopo del progetto è quello di ampliare e migliorare l'offerta esperienziale e relazionale per i soggetti con problemi di tossicodipendenza/doppia diagnosi inseriti nei programmi terapeutici adottati presso le SAP. Ciò si potrà ottenere integrando il tradizionale percorso terapeutico-educativo svolto in comunità terapeutica con nuove esperienze formative, ricreative, culturali, sportive sul territorio che amplino il ventaglio di conoscenze, opportunità, relazioni degli utenti. La proposta progettuale si pone l'obiettivo generale di creare un ponte tra la comunità terapeutica e la realtà esterna. Il risultato atteso è quello di accrescere il ventaglio di opportunità ed esperienze che il tossicodipendente può fare in un percorso comunitario in modo che tutto il bagaglio esperienziale accumulato, possa, una volta finito il percorso, aiutarlo a trovare autonomamente delle attività gratificanti che lo possono tenere lontano da una possibile ricaduta. Inoltre, al tossicodipendente rimangono le relazioni e i contatti attivati con le associazioni del territorio.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che i volontari di volta in volta ricopriranno nelle varie attività può declinarsi secondo quattro modalità: **l'osservazione** e in tutti quei casi in cui la delicatezza e l'elevato grado di specificità richiede l'intervento del solo personale esperto; **l'affiancamento**, riferito alle attività che per loro natura necessitano della presenza dell'operatore professionista e nelle quali il volontario non può sostituirsi ad esso, ma affiancandolo ne supporta l'azione e ne apprende le modalità tecniche e relazionali; **il supporto**, in questo caso il volontario può gestire "fasi dell'attività" in autonomia ma la responsabilità e supervisione dell'attività nel suo complesso rimane di competenza dell'operatore professionista; **la gestione diretta**, quelle attività per le quali il volontario viene investito di una responsabilità diretta ai fini della ideazione, organizzazione e realizzazione dell'attività stessa.

Nel periodo di servizio il giovane condividerà anche momenti non strutturati come il pranzo in SAP o fuori sede o gli spostamenti durante la realizzazione di attività sul territorio fuori dalle SAP. Si tratta di momenti di contatto e condivisione estremamente formativi perché permettono di sviluppare relazioni significative con il gruppo in un contesto informale.

### CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

Sistemi di selezione verificati - **Confcooperative - NZ01170**

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Impegno orario obbligatorio di 1400 ore annue, articolato su un orario flessibile settimanale strutturato in 5 giorni. Le ore obbligatorie settimanali non potranno essere inferiori a 12.

La realizzazione dell'insieme delle attività potrà comportare per i volontari la necessità di prestare servizio anche in orario serale o durante il fine settimana. È quindi richiesta ai volontari una flessibilità oraria e che permetta di realizzare al meglio le attività. Parte di queste, poi, potranno essere svolte in luoghi diversi dalla sede della comunità terapeutica e comportare l'uso dei mezzi di trasporto della Cooperativa Olivotti.

In particolare, si richiede:

- flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio in orario serale e nel fine settimana;
- disponibilità alla guida degli automezzi della Cooperativa Olivotti per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
- rispetto del regolamento interno delle comunità previsto dalla Cooperativa Olivotti;
- rispetto della privacy per i dati sensibili relativi agli utenti.

Nessun requisito eventuale richiesto ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

| N.                      | Denominazione Sede di attuazione del progetto  | N. Volontari assegnati | Referente        | Sito             |
|-------------------------|--|------------------------|------------------|------------------|
| 1                       | <b>GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</b><br>(Comunità Terapeutica Padre Giuliani)<br>Via Carreggiate, 30 31011 Asolo (TV) | 2                      | Albino Caldato   | www.olivotti.org |
| 2                       | <b>GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS</b><br>(Comunità di Mira)<br>Via Nazionale, 57 30034 Mira (VE)                       | 2                      | Cristina Sivieri | www.olivotti.org |
| <b>TOTALE VOLONTARI</b> |  | <b>4</b>               |                  |                  |

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Nessun credito formativo riconosciuto.

Nessun tirocinio riconosciuto

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**Modulo 1** - Il sistema generale di funzionamento della Azienda Ulss n. 13.

Il Servizio SER.T.

**Modulo 2** - Organizzazione delle sedi di attuazione del progetto e rapporto con il territorio.

**Modulo 3** - Le persone con problemi legati alla tossicodipendenza e alla doppia diagnosi e il rapporto con le loro famiglie.

**Modulo 4** - I percorsi riabilitativi adottati presso le Sap: evoluzione storica e nuove sfide.

**Modulo 5** - Gli interventi di animazione territoriale come strumento riabilitativo e di inclusione sociale: attività innovative che coinvolgono persone con problematiche legate alla tossicodipendenza e/o alla doppia diagnosi.

**Modulo 6** - Cittadini esperti per un territorio inclusivo: le difficoltà di relazione con le persone con problemi di tossicodipendenza e/o doppia diagnosi.

**Modulo 7** - Moltiplicare gli interventi educativi/animativi sul territorio attraverso l'apprendimento di metodologie e tecniche didattiche e formative.

**Modulo 8** - La valenza di percorsi educativi innovativi. Il senso delle nuove attività in un contesto comunitario.

**Modulo 9** - Le reti territoriali. Creazione e sviluppo.

**Modulo 10** - La dinamiche migratorie e la sfida dell'integrazione: l'insegnamento della lingua italiana come strumento di partecipazione attiva degli utenti con problematiche legate alla tossicodipendenza e/o doppia diagnosi.

**Modulo 11** - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

**Modulo 12** - Valutazione dell'esperienza e Bilancio di competenze.

#### **DOVE PRESENTARE DOMANDA E CONTATTI:**

Consulta il sito [www.venetoinsieme.it](http://www.venetoinsieme.it)

Abbiamo organizzato degli incontri informativi nelle seguenti date:

giovedì 16 giugno - dalle 10.00 alle 13.00

martedì 21 giugno - dalle 10.00 alle 13.00

giovedì 23 giugno - dalle ore 14.00 alle 17.00

presso la sede del **Consorzio Veneto Insieme** in via G. Pullè, 21 – 35136 PADOVA

Puoi iscriverti ad uno degli incontri compilando il modulo al link:

<http://venetoinsieme.it/product-detail/progetti-nazionali-2016>

Per ulteriori informazioni:

GOBBI LORENA - Cell. 320 3886240

VENETO INSIEME – Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 – 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 Fax: 049 8909665

mail: [scn@venetoinsieme.it](mailto:scn@venetoinsieme.it)